



Città di Modica

E. I.

Deliberazione
del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Comunale
N. 16 del 05.07.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Linee guida per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica.

L'anno duemilaventidue il giorno cinque del mese di luglio alle ore 14,00 nel Palazzo di Città è presente il Commissario Straordinario, Dott.ssa Domenica Ficano, che opera con i poteri della Giunta Comunale, assistito dal Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

- che l'art. 73, co. 1, d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia"), sulla – Semplificazione in materia di organi collegiali, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, ha previsto che «i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;
- che la cessazione della fase emergenziale, originariamente prevista per il 31 luglio 2020 e più volte prorogata con successivi provvedimenti normativi, da ultimo è stata individuata, con d.l. 24 marzo 2022, n. 24, nella data del 31 marzo 2022;
- che il Comune di Castelbuono^{MODICA} non dispone di uno specifico Linee guida, - recante il funzionamento degli organi collegiali anche in modalità mista (in presenza e da remoto), tale da consentire, venuta meno l'efficacia della previsione di cui al richiamato art. 73, co. 1, d.l. n. 18/2020, lo svolgimento delle sedute degli organi con siffatta modalità, purché vengano individuati sistemi idonei ad assicurare con certezza l'identificazione dei partecipanti e la regolarità dello svolgimento delle sedute.

Considerato:

- che secondo quanto disposto dagli artt. 6 e 7 d.lgs. n. 267/2000, gli enti locali hanno potestà regolamentare di disciplinare il funzionamento delle sedute delle giunte comunali e dei consigli comunali e metropolitani;

- che le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) prevedono che le pubbliche amministrazioni «nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Inoltre, gli enti utilizzano, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione» (art. 12);
- che come evidenziato dalla nota dell'ANCI (Prot. n. 28/VSG/SD), «le modalità disciplinate dalla normativa emergenziale, di svolgimento da remoto o in modalità mista delle sedute degli organi collegiali, quindi, si inserivano a pieno titolo in un percorso di digitalizzazione già avviato dagli enti locali, limitandosi a confermare tale facoltà e consentendo, in via eccezionale [...] di poter procedere con tali modalità "anche in assenza di apposito Linee guida"». E, pertanto, «tutti i regolamenti adottati dagli enti locali prima e durante lo stato emergenziale, per disciplinare lo svolgimento delle sedute dei propri organi da remoto o in modalità mista, continuano ad essere efficaci anche successivamente al termine di cessazione dello stato emergenziale (31 marzo u.s.). Ovviamente, stesso ragionamento vale per gli enti che, dopo il 31 marzo, vorranno dotarsi di tale strumento regolamentare della materia "de qua"».
- che la circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, richiamando un parere reso dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito allo svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza precisa quanto segue: «gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art. 73 del D.L. n.18/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale. A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito Linee guida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore».

Visto lo Statuto comunale e, in particolare, l'art. 91, "Funzionamento della Giunta";

Preso atto che quanto esposto, sia nella nota dell'ANCI sia nella circolare del Ministero dell'Interno soprarichiamate, appare applicabile analogicamente anche alla Giunta comunale finalizzata a regolamentare lo svolgimento delle proprie sedute;

Dato atto altresì che tali linee guida saranno utilizzate anche dal Commissario straordinario laddove operi con i poteri della Giunta comunale;

Visto:

- Il d. lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 6, 7 e 48;
- Il d.lgs. n. 82/2005 (CAD) e, in particolare, l'art. 12;
- L'art. 73, co. 1, d.l. n.18/2020;
- Il d.l. del 24 marzo 2022, n. 24;
- Lo Statuto comunale e, in particolare l'art. 40, " Funzionamento e organizzazione della Giunta".
- La circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Ritenuto che appare opportuno dotare la Giunta comunale di apposite Linee guida che consentano lo svolgimento delle sedute anche in modalità mista (in presenza e da remoto) o da remoto secondo una regolamentazione organica e aggiornata.

DELIBERA

- 1) Di approvare le 'Linee guida per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica' allegate alla presente, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che tali linee guida saranno pertanto utilizzate anche dal Commissario straordinario laddove operi con i poteri della Giunta comunale;
- 3) Di trasmettere tali Linee guida, dopo la loro approvazione, all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, alla Sezione Amministrazione Trasparente;
- 4) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 12 della L.R. 44/91.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~

li, 09.07.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio _____

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA

Art.1 - Oggetto

Le presenti Linee guida disciplinano lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni della Giunta Comunale del Comune di Modica.

Art.2-Definizioni

Ai fini delle presenti Linee guida sono definite "sedute in modalità telematica" le riunioni della Giunta comunale che si svolgono con la seguente modalità:

- uno o più o tutti i componenti, collegati per videoconferenza e/o in videochiamata, partecipi anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione;
- la Giunta si assume convocata presso la Sede Comunale.

Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni deve garantire la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- a) la segretezza della seduta;
- b) la massima sicurezza possibile del sistema
- c) l'identificazione degli intervenuti;
- d) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- e) la visione degli atti della riunione;
- f) lo scambio di documenti;
- g) la visione dei documenti mostrati dal Sindaco e/o Assessori e oggetto di votazione;
- h) la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale o di sistemi informatici di condivisione di files (ad es. cloud, WhatsApp, ecc.).

Il Segretario Generale durante lo svolgimento delle sedute in videoconferenza può avvalersi di personale di supporto.

Art. 4 – Convocazione e svolgimento delle sedute

La convocazione delle adunanze della Giunta comunale per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Sindaco, a tutti i componenti dell'Organo anche telefonicamente o via WhatsApp o a mezzo mail.

Nel caso di seduta telematica, uno o più o tutti i componenti della Giunta potranno essere collegati per videoconferenza/videochiamata dal Palazzo comunale ovvero da altri luoghi. Tutti i partecipanti, incluso il segretario comunale, possono essere collegati da sedi diverse da quella Comunale.

La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente Linee guida.

Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.

Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione a verbale.

La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, nominativamente.

Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti, mediante appello nominale. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario Generale darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.

Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 5 – Disposizioni finali.


Le presenti Linee guida si applicano anche alle riunioni del Commissario Straordinario nominato con i poteri della Giunta Comunale ed entrano in vigore dalla data di esecuzione della deliberazione che le approva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa  Domenica Ficano

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.  Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 05.07.2022

Il Segretario Generale 

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 8 LUG. 2022 al 23 LUG. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 05.07.2022

Il Segretario Generale 

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale